



CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e
Politiche per l'Area Metropolitana

INTERPELLANZA 202000594

CI VOLEVA UNA PANDEMIA PER EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI E RADDOPPIARE IL NUMERO DEI MEZZI PUBBLICI?

Presentata da: Simone FISSOLO, il 23/12/2020

Ricordiamo in via preliminare che GTT dall'inizio dell'emergenza non ha mai interrotto la propria attività, ha messo in atto procedure di sicurezza per far fronte al particolare periodo, ha contribuito alla ripartenza di Torino e continua a offrire oggi un servizio essenziale per i cittadini.

L'attuazione dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti nelle varie fasi di emergenza Covid è stata da subito una priorità di GTT che ha stabilito regole di utilizzo dei mezzi per garantire a tutti la fruizione dei servizi in sicurezza:

- il regolamento dell'afflusso e il corretto distanziamento nelle fasi di attesa in fermata o in banchina con apposita segnaletica;
- la prescrizione dell'uso dei DPI (mascherine) a bordo dei nostri mezzi e in tutti gli ambienti di lavoro aziendali;
- l'attività di sanificazione e disinfezione straordinaria dei mezzi;
- la differenziazione degli ingressi (sia in mezzi di superficie sia in metropolitana) per limitare al minimo la prossimità;
- il potenziamento del ricambio dell'aria attraverso le apparecchiature già presenti sui mezzi;
- il distanziamento sui veicoli e il corretto uso dei posti a sedere con un diverso layout interno (in un primo periodo);
- la quantità massima di persone che possono viaggiare insieme sullo stesso veicolo.

Le informazioni sono state veicolate in modo chiaro e massiccio con una attenta campagna di comunicazione attraverso tutti i canali informativi GTT: sito internet, social, comunicati stampa, video di sensibilizzazione trasmessi sui monitor dei mezzi più moderni e in metropolitana fino ai cartelli affissi a bordo di tutti i suoi veicoli (autobus, tram, vagoni metro e treni).

Da marzo 2020 sono in corso attività continuative di sanificazione e disinfezione straordinaria dei mezzi, per la tutela del personale e degli utenti. Un lavoro quotidiano di uomini e donne di GTT e delle ditte fornitrici, svolto per consentire al mezzo di uscire e accogliere a bordo i passeggeri.

La disinfezione dei mezzi, così come quella della metropolitana e delle stazioni avviene tutte le notti e, su alcune linee di maggior forza, viene effettuata anche una sanificazione dei veicoli ai capilinea.

Il personale di guida è soggetto alla misurazione della temperatura, all'uso dei dispositivi di protezione individuale e provvede inoltre, in occasione del cambio turno, a sanificare il posto guida.

Peraltro quella descritta è solo una parte dell'attività di GTT per far fronte alla situazione, garantire la libera circolazione delle persone e ridurre al minimo i rischi.

Prosegue infatti il lavoro degli Assistenti alla Clientela con controlli dei titoli di viaggio in area di fermata e con la nuova funzione di monitoraggio e verifica delle eventuali situazioni di affollamento.

Peraltro i rilevamenti sono svolti sistematicamente su ogni mezzo in quanto il conducente ha la funzione di segnalare, tramite apposito alert, la presenza eccessiva di clientela a bordo. Tale segnalazione comporta da parte della nostra Centrale Operativa SIS un immediato intervento di potenziamento della linea, ove possibile, con servizi "flessibili": circa 10 autobus dislocati in diversi punti del territorio cittadino che in caso di criticità possono intervenire supportando il servizio con corse aggiuntive.

In questi mesi sono stati adottati inoltre sistemi di infomobilità per comunicare al cliente in tempo reale lo stato di riempimento dei veicoli e dare quindi la possibilità di avvalersi del mezzo seguente. Si veda a tale proposito il sito GTT, Google Transit, Moovit, Telegram.

Naturalmente questi interventi sul rispetto delle misure di prevenzione e di distanziamento sociale, non devono portare a interrompere gli sforzi su più fronti. Anzitutto su quello della riorganizzazione del servizio per tornare a incentivare l'utilizzo del trasporto in quanto sicuro, frequente, ecologico, pulito e pubblico.

Per ciò che invece interessa l'aspetto più strutturale del servizio, possiamo dire che il Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e GTT hanno presentato un progetto di revisione delle linee in Torino e prima cintura che consentirà di aumentare i km gestiti con mezzi su rotaia, tram e metropolitana attraverso investimenti infrastrutturali (metro a Bengasi, nuove linee tranviarie, nuovi tram) il cui iter, seppure fortemente sostenuto da GTT, non ha potuto essere immediatamente attuato per l'ovvia priorità riservata all'emergenza Covid e al conseguente periodo di lockdown.

L'obiettivo resta comunque quello di migliorare la performance del servizio in termini di velocità e frequenza e aumentare la sua competitività rispetto all'uso del mezzo privato.

Al momento è prevista una fase attuativa a partire dal prossimo mese di aprile, in concomitanza dell'apertura della tratta Lingotto - Bengasi della metropolitana (già presentato l'11 febbraio alle Autorità); per quanto riguarda l'estensione ad ovest è previsto il prolungamento della tratta fino al centro di Rivoli e la tratta da Fermi fino a Cascine Vica è in corso di realizzazione.

Il piano "Nuove linee GTT" si amplia poi con il progetto e la realizzazione della linea 2 che prevede un tratto centrale da Settembrini a Rebaudengo con 2 prolungamenti: un ramo suburbano a nord-est (con attestamento a San Mauro) e un ramo suburbano a sud-ovest (collegamento con i comuni di Beinasco e Orbassano).

Segnaliamo infine la richiesta di finanziamento della Città per la realizzazione di una busvia elettrica che prevede 5 linee.

Sempre con lo stesso obiettivo, GTT prosegue con il programma di rinnovo della sua flotta: un parco veicoli sempre più eco compatibile e giovane. Nel 2021 il 40% degli autobus GTT sarà a metano o a trazione elettrica e il programma di progressiva sostituzione dei veicoli porterà entro lo stesso anno alla completa dismissione dei veicoli con motorizzazione euro 2 e all'impiego marginale di veicoli euro 3 ed euro 4 che rappresenteranno meno dell'8% dell'intero parco; l'età media della flotta bus già ridotta dai 12,2 anni del 2015 agli attuali 10,4 anni è destinata ulteriormente a scendere nel 2021 con l'arrivo dei nuovi 50 bus elettrici alla media di età di 7,9 anni.

In totale, da fine agosto 2019, sono entrati in servizio 48 bus 12 metri CNG alimentati a gas naturale nonché 41 bus 12 metri e 47 bus 18 metri ad alimentazione tradizionale.

Gli investimenti sui bus si uniscono a quelli sui tram (con 30 nuovi veicoli attesi per il 2021): tutte operazioni che incideranno positivamente sulla riduzione delle emissioni e miglioreranno il bilancio ambientale dell'Azienda.